

Denominazione corso di dottorato: ARCHITETTURA CITTA' PAESAGGIO

1. Informazioni generali

Corso di Dottorato

Il corso è:	Rinnovo	
Denominazione del corso	ARCHITETTURA CITTA' PAESAGGIO	
Cambio Titolatura?	NO	
Nuova denominazione del corso	ARCHITETTURA CITTA' PAESAGGIO	
Ciclo	41	
Data presunta di inizio del corso	01/01/2026	
Durata prevista	3 ANNI	
Dipartimento/Struttura scientifica proponente	Architettura	
Numero massimo di posti per il quale si richiede l'accreditamento ai sensi dell'art 5 comma 2, DM 226/2021	4	
Dottorato che ha ricevuto accreditamento a livello internazionale (Joint Doctoral Program):	NO	
Presenza di eventuali curricula?	NO	
LINK alla pagina web di ateneo del corso di dottorato	https://architettura.uniroma3.it/ricerca/dottorato-di-ricerca/dottorato-di-ricerca-architettura-citta-paesaggio/	

Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso

Descrizione del progetto:

Oggetto di studio e di ricerca del Dottorato di ricerca in Architettura Città Paesaggio sono le morfologie, i processi e gli stati della città, intesa come interazione tra forme spaziali e relazioni materiali, ambientali, culturali e sociali. Finalità generale del Dottorato è formare ricercatori in grado di misurarsi con la complessità delle sfide globali che coinvolgono e attendono i territori nella dimensione locale, urbana e metropolitana. La composizione multidisciplinare del Collegio include i seguenti ambiti disciplinari: Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura, Composizione architettonica e urbana, Architettura del paesaggio, Disegno, Urbanistica, Estimo e valutazione, Fisica tecnica ambientale. Il Dottorato dispone di un'ampia rete di collaborazioni nazionali e internazionali con istituti di ricerca, università e pubbliche amministrazioni. Il percorso formativo dottorale si prefigge di accompagnare i dottorandi nei seguenti ambiti di riflessione ed expertise: leggere, interpretare e rappresentare con consapevolezza i cambiamenti in atto; prefigurare possibili scenari per lo sviluppo di comunità sostenibili; affrontare con senso critico i temi posti dai processi di trasformazione di edifici, città e territori nella loro dimensione multiscale; intervenire strategicamente e progettualmente anche mediante forme di ricerca applicata. Il Dottorato forma alla ricerca e al pensiero critico e costruisce professionalità scientifiche nei seguenti ambiti teorici e applicativi: ° studi urbani, progettazione urbanistica e territoriale, valutazione di politiche, piani e programmi, governance collaborativa; ° progettazione architettonica, urbana e del paesaggio; ° tecnologie per il progetto di architettura e di rigenerazione urbana; ° integrazione dell'innovazione

tecnologica con l'innovazione socio-territoriale, educativa e culturale anche in riferimento ai nuovi ambienti digitali e alle arti civiche; ° innovazioni digitali per la conoscenza e la divulgazione del patrimonio architettonico e paesaggistico; ° sviluppo di politiche ambientali e transizione verso energie rinnovabili; ° comprensione, valutazione e previsione degli impatti del cambiamento climatico su ambienti naturali e costruiti. Il percorso formativo è esplicitamente modulato su una progressiva emancipazione e protagonismo dei PhD students nell'arco del triennio di formazione, con livelli di autonomia e responsabilità crescenti nella partecipazione a reti di ricerca, costruzione di eventi su tematiche strettamente interrelate alla attività condotta, elaborazione di prodotti originali di ricerca.

Obiettivi del corso:

Obiettivo generale del Dottorato è formare ricercatori in grado di misurarsi con la complessità delle sfide globali che coinvolgono e attendono i territori nella dimensione locale, urbana e metropolitana, anche con riferimento agli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 riguardo alle tematiche dell'inclusione sociale e delle transizioni ecologica e digitale. La finalità ultima del programma formativo è fornire conoscenze e competenze legate alla capacità di leggere, interpretare e rappresentare con consapevolezza i cambiamenti in atto; prefigurare possibili scenari per lo sviluppo di comunità sostenibili; affrontare i temi posti dai processi di trasformazione di edifici, città e territori nella loro dimensione multiscalare; intervenire strategicamente e progettualmente anche mediante forme di ricerca applicata. Il Dottorato pone gli studenti in condizione di comprendere e interpretare le morfologie, i processi e gli stati della città̀ come fenomeno complesso, esito delle interazioni tra forme spaziali e dinamiche ambientali, culturali e sociali.

Le aree urbane, in cui si concentra la maggioranza della popolazione mondiale, si manifestano in una grande varietà di forme e con una forte frammentazione delle strutture spaziali e sociali.

La formazione dottorale è incentrata sulla costruzione di figure di studiosi sensibili alla complessità del fenomeno urbano nelle sue manifestazioni materiali, sociali, culturali e ambientali, capaci di interpretarne le tensioni tra valori di permanenza e istanze di cambiamento, e di accogliere la sfida nelle politiche e nelle pratiche che riguardano la costruzione della città di evolvere verso approcci per problemi e non per ambiti di competenza.

Seminari a più voci inquadreranno le varie dimensioni della forma "città", luogo per eccellenza dello scambio di beni, servizi e idee, ma anche concreto terreno di battaglia fra libertà individuale e responsabilità collettiva, fra spazio e società, avamposto del vivere associato e sede di elezione per l'affermazione del requisito essenziale della libertà nel legame sociale

L'approfondimento di temi specifici è oggetto di cicli di seminari, affiancati da comunicazioni sul metodo della ricerca e da un modulo di Academic English.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il Dottorato intende formare giovani che possano costituirsi come una risorsa sia per l'università italiana e straniera (e per l'insegnamento in generale), sia per l'indispensabile potenziamento dei quadri e dei dirigenti delle strutture e istituzioni pubbliche e/o private preposte alla conoscenza, promozione, progettazione e gestione dei paesaggi urbani contemporanei; esercitare attività professionali nel campo dell'architettura, delle politiche urbane e territoriali, del progetto del paesaggio, del progetto tecnologico e dell'ingegneria.

Il Dottorato forma alla ricerca e al pensiero critico e costruisce professionalità scientifiche nei seguenti ambiti teorici e applicativi:

- studi urbani, progettazione urbanistica e territoriale, valutazione di politiche, piani e programmi, governance collaborativa;
- progettazione architettonica, urbana e del paesaggio;
- tecnologie per il progetto di architettura e di rigenerazione urbana;
- integrazione dell'innovazione tecnologica con l'innovazione socio-territoriale, educativa e culturale anche in riferimento ai nuovi ambienti digitali e alle arti civiche;
- innovazioni digitali per la conoscenza e la divulgazione del patrimonio architettonico e paesaggistico;
- sviluppo di politiche ambientali e transizione verso energie rinnovabili;
- comprensione, valutazione e previsione degli impatti del cambiamento climatico su ambienti naturali e costruiti.

Sede amministrativa

Ateneo Proponente:	Università degli Studi ROMA TRE
N° di borse finanziate	3
Sede Didattica	Roma

Tipo di organizzazione

1) Dottorato in forma non associata (Singola Università/Istituzione)

Informazioni di riepilogo circa la forma del corso di dottorato

Dottorato in forma non associata	SI
Dottorato in forma associata con Università italiane	NO
Dottorato in forma associata con Università estere	NO
Dottorato in forma associata con enti di ricerca italiani e/o esteri	NO
Dottorato in forma associata con Istituzioni AFAM	NO
Dottorato in forma associata con Imprese	NO
Dottorato in forma associata - Dottorato industriale (DM 226/2021, art. 10)	NO
Dottorato in forma associata con pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali o altre infrastrutture di R&S di rilievo europeo o internazionale	NO
Dottorato in forma associata - Dottorato nazionale (DM 226/2021, art. 11)	NO

2. Eventuali curricula

Curriculum dottorali afferenti al Corso di dottorato

La sezione è compilabile solo se nel punto "Corso di Dottorato" si è risposto in maniera affermativa alla domanda "Presenza di eventuali curricula?"

3. Collegio dei docenti

Coordinatore

Cognome	Nome	Ateneo/Istituzione Proponente:	Dipartimento/Struttura	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID
FARINA	Milena	Università degli Studi ROMA TRE	Architettura	Professore Associato (L. 240/10)	08/D1	08		

Curriculum del coordinatore

Milena Farina

Professoressa Associata di Composizione Architettonica e Urbana (SSD CEAR-09/A) presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre e Abilitazione Scientifica Nazionale come Professore di I fascia (SC CEAR-09) dal 2023. PhD in Architettura e Progettazione Edilizia presso il Politecnico di Torino nel 2007 (XIX ciclo).

Abilitata alla professione di architetto e iscritta all'Ordine degli Architetti P.P.C di Roma e Provincia nel 2003.

Laurea in Architettura (110/110 cum laude) presso la Facoltà di Architettura di Roma Tre nel 2002.

È stata Visiting presso il Departamento de Proyectos Arquitectónicos, Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid, Universidad Politécnica de Madrid (Visiting researcher e Visiting professor nel 2019 e 2020) e presso la Faculteit Bouwkunde TU Delft (Visiting researcher nel 2007).

Dal 2025 è membro della Commissione Ricerca del Dipartimento di Architettura.

Dal 2025 è membro del Comitato Unico di Garanzia dell'Università degli Studi Roma Tre.

Dal 2024 è responsabile dell'Accordo di collaborazione per ricerca, scambi culturali e formazione tra il Dipartimento di Architettura e l'Associazione Casa delle donne LUCHA Y SIESTA, che svolge attività di contrasto alla violenza di genere, di sostegno ai percorsi di fuoriuscita dalla violenza, di prevenzione, sensibilizzazione e formazione.

Dal 2020 al 2023 è stata vice-coordinatrice e membro del Collegio dei Docenti del Dottorato "Paesaggi della città contemporanea."

Politiche, tecniche e studi visuali”, attivo presso il Dipartimento di Architettura e il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre. Dal 2023 al 2025 è stata vice-coordinatrice e membro del Collegio dei Docenti del Dottorato “Architettura Città Paesaggio”, attivo presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre. Dal 2020 è responsabile scientifica dell'Accordo di cooperazione culturale tra il Dipartimento di Architettura di Roma Tre e il Departamento de Proyectos Arquitectónicos ETSAM UPM. Dal 2019 è membro del Comitato di redazione della rivista scientifica “Il Giornale dell'Architettura”.

ATTIVITÀ DI RICERCA

Nella sua attività didattica, di ricerca e di sperimentazione progettuale si è interessata in particolare all'architettura dell'abitare nella città moderna e contemporanea, agli spazi di uso collettivo e ai processi di rigenerazione urbana.

2023-(in corso), Ricerca PRIN - Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale - Bando 2022 “LUOGHI E STORIE DI PROSSIMITÀ. UNA METODOLOGIA PER LA RIGENERAZIONE DEGLI SPAZI COLLETTIVI DEI QUARTIERI MODERNI”. Unità di Ricerca: Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino. Principal Investigator (PI e coordinatrice dell'Unità di ricerca locale di Roma Tre).

Il progetto propone di sperimentare una metodologia di ricerca finalizzata alla rigenerazione degli spazi collettivi dei quartieri moderni, in quanto risorsa cruciale per affrontare le sfide poste all'abitare dalla crisi pandemica. La proposta intende infatti contribuire al progetto di una “città della prossimità”, creando le condizioni per far incontrare la significativa offerta di spazi collettivi nei quartieri moderni con la nuova domanda di spazi e servizi di prossimità generata dalla diffusione di stili di vita e lavoro più intensamente legati agli ambienti abitativi. Il progetto di ricerca intende sperimentare una metodologia di intervento multidisciplinare e partecipata, che coinvolge ricercatori di progettazione architettonica e urbana, urbanisti e storici dell'architettura e della città, da mettere a disposizione di enti locali, proprietari, associazioni di cittadini e soggetti privati interessati alla rigenerazione di spazi e servizi collettivi nei quartieri moderni. La metodologia proposta declina in termini innovativi la tecnica dei cosiddetti Living Lab, applicandola ai processi di trasformazione dei contesti urbani.

2021-(in corso), Ricerca internazionale “UN SECOLO DI ABITAZIONE COLLETTIVA IN ITALIA”, con Andrés Cánovas Alcazar, Sergio Martín Blas - Departamento de Proyectos Arquitectónicos, Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid, UPM e Maria Argenti - Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale di Sapienza, Roma (coordinamento del gruppo di lavoro e membro del comitato scientifico).

Il progetto di ricerca seleziona e analizza attraverso foto, elaborati grafici e testi critici i progetti di edilizia residenziale collettiva realizzati in Italia negli ultimi cento anni.

2020, Visiting Researcher presso ETSAM - Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid, Departamento de Proyectos Arquitectónicos (febbraio e settembre).

La ricerca svolta durante il periodo di permanenza presso l'ETSAM si è incentrata sulle relazioni tra dimensione domestica e dimensione monumentale nell'architettura contemporanea, in collaborazione con il prof. Sergio Martín Blas.

2019, Visiting Researcher presso ETSAM - Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid, Departamento de Proyectos Arquitectónicos.

La ricerca svolta durante il periodo di permanenza presso l'ETSAM si è incentrata sulle relazioni tra dimensione domestica e dimensione monumentale nell'architettura contemporanea, in collaborazione con il prof. Sergio Martín Blas.

2018-(in corso), Ricerca internazionale “ROMA ABITATA. CASA E MONUMENTO”, con Sergio Martín Blas, Professore Associato presso il Dipartimento di Progettazione Architettonica della Scuola Tecnica Superiore di Architettura di Madrid - ETSAM, Universidad Politécnica de Madrid (organizzazione e partecipazione). PUBBLICAZIONI: Milena Farina, Sergio Martín Blas, Casa y Monumento: Roma habitada, in La casa. Espacios domésticos, modos de habitar, Abada, Madrid 2019.

La ricerca indaga la dialettica tra casa e monumento come chiave per il progetto contemporaneo, partendo da Roma come luogo emblematico dove questo rapporto è stato al centro di sperimentazioni e riflessioni particolarmente fertili. La specificità dell'abitare romano si può infatti attribuire alla giustapposizione e infiltrazione del domestico tra i monumenti, che nega ogni idea di gerarchia urbana. Questo rapporto così intimo di contaminazione tra casa e monumento è il risultato di pratiche e processi storici che hanno influenzato gli architetti moderni nel XX secolo e possono essere codificati come fonte di ispirazione per il progetto contemporaneo. Un primo esito del lavoro di ricerca è stato presentato con Sergio Martín Blas alla 2° conferenza internazionale “CULTURA Y CIUDAD” (Granada, 23-25 gennaio 2019) dal titolo “LA CASA. ESPACIOS DOMÉSTICOS, MODOS DE HABITAR / THE HOUSE. DOMESTIC SPACES, FORMS OF INHABITATION”.

2018-19, Ricerca dipartimentale “ABITAZIONI SICURE E INCLUSIVE PER ANZIANI”, con Adolfo F. L. Baratta (coordinatore), Laura Calcagnini, Fabrizio Finucci, Maurizio Gargano, Antonio Magarò, Luca Montuori, Valerio Palmieri - Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre; Alfonso Giancotti - Dipartimento di Architettura e Progetto, Sapienza Università di Roma; Andrés Cánovas Alcazar, Sergio Martín Blas - Departamento de Proyectos Arquitectónicos, ETSAM Madrid, con la collaborazione del Cluster Accessibilità Ambientale della Società Italiana di Tecnologia dell'Architettura (Partecipazione come membro del gruppo di ricerca).

La ricerca è dedicata agli spazi dell'abitare per le persone che invecchiano, un tema sempre più centrale nelle politiche e nelle azioni strategiche di molti Paesi. Il peso numericamente rilevante che la popolazione anziana ha ormai assunto nelle società occidentali (e non solo se si pensa al Giappone) rende evidente l'inadeguatezza dell'approccio specialistico, volto a realizzare strutture esclusivamente dedicate a utenti di età avanzata e a confinare la popolazione interessata in enclaves isolate dallo spazio urbano. La sfida che ci pone il prossimo futuro è dunque quella di trasformare le città esistenti per affrontare l'invecchiamento strutturale della popolazione. Un approccio integrato appare tanto più sostenibile e strategico se si considera che le esigenze degli anziani sono, a ben vedere, non troppo diverse da quelle degli altri cittadini che vivono con difficoltà gli spazi urbani a causa di limitazioni fisiche più o meno accentuate, permanenti o temporanee.

Il gruppo di ricerca ha organizzato il convegno internazionale “Abitazioni Sicure e Inclusive per Anziani / Safe and Inclusive Housing for an Ageing Society” presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre (26 ottobre 2018) e ha curato la pubblicazione degli Atti (Anteferma Edizioni Srl 2018). PUBBLICAZIONI: Milena Farina, Valerio Palmieri, Strategie di riscrittura per la città che invecchia, in AA.VV. (a cura di), Abitazioni Sicure e Inclusive per Anziani. Atti della Giornata Internazionale di Studi, Anteferma, Conegliano 2018.

2017-2021, Ricerca dipartimentale “FORME E SPAZI DELL'ABITARE IN VACANZA. DALLA COLONIA ESTIVA ALLA CASA AL MARE”, DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA Roma Tre, con Francesca Lembo Fazio e il fotografo Franco Mapello (partecipazione e coordinamento). PUBBLICAZIONI: Mariella Annese, Milena Farina, Sciami in vacanza. Dalle colonie all'house-sharing, «Rassegna di Architettura e Urbanistica», 160, 2020; Milena Farina, Francesca Lembo Fazio, Colonie estive su due mari. Rovine, progetto e restauro del moderno, GBE, Roma 2021.

La ricerca indaga l'architettura delle colonie marine realizzate dagli anni Venti agli anni Settanta lungo le coste italiane, un

patrimonio di grande valore sociale e culturale testimonianza di una modalità collettiva e condivisa di vivere la vacanza. Una parte importante di questo patrimonio versa ancora in una condizione di abbandono e rappresenta un'importante sfida per amministratori e progettisti. La ricerca approfondisce i caratteri tipologici e figurativi di alcuni casi studio, attraverso schede analitiche e un'indagine fotografica.

Gli esiti della ricerca sono confluiti nella monografia Milena Farina, Francesca Lembo Fazio, Colonie estive su due mari. Rovine, progetto e restauro del moderno, GBE, Roma 2021 [ISBN: 9788831347303]

2017-20, Ricerca dipartimentale "VENTUNO CASE. FORMA E STRUTTURA", con Ginevra Salerno, docente di Scienza delle Costruzioni del DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA (partecipazione e coordinamento).

La ricerca ha avviato un'indagine sul rapporto tra forma architettonica e forma strutturale nell'architettura moderna e contemporanea, a partire da una selezione di case unifamiliari del XX e XXI secolo. In quanto oggetto privilegiato nell'esplorazione di nuovi linguaggi e nuove tecniche, la casa unifamiliare isolata consente di rintracciare nelle sperimentazioni avviate nel secolo scorso dalla cultura architettonica la genesi delle ricerche contemporanee. Uno dei nodi cruciali della rivoluzione che ha interessato la più recente storia dell'architettura ha coinvolto proprio la relazione tra forma e struttura, un binomio che per secoli aveva rappresentato una unità inscindibile e che subisce nel Novecento una vera e propria esplosione.

2017-18, Workshop di ricerca e progetto "1927-2017. LA CASA COME NUOVO BENE DI CONSUMO.

WEISSENHOF SIEDLUNG STOCCARDA", Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, Dipartimento di Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura di Sapienza Università di Roma, Embrice 2020 (partecipazione).

Il gruppo di Roma Tre ha condotto una ricerca sulla HAUS 1-4, il grande edificio collettivo progettato da Ludwig Mies van der Rohe che domina il quartiere. Prototipo della casa "flessibile" tra i più iconici nella storia dell'architettura moderna, l'edificio è un'occasione di sperimentazione radicale delle potenzialità date dal telaio strutturale in termini di libertà spaziale. Per mostrare la flessibilità del suo edificio, Mies affida l'allestimento degli appartamenti a diversi architetti, realizzando così, con quattro soli tagli di alloggi, ambienti domestici molto differenti. L'edificio di Mies si configura dunque come una sorta di contenitore in grado di ospitare scenografie mutevoli in base ai diversi stili di vita, adattabile anche alle esigenze del vivere contemporaneo.

I risultati della ricerca sono stati esposti nella mostra "ABITARE LA WEISSENHOF SIEDLUNG DI STOCCARDA 1927-2017. APPROFONDIMENTI E INTERPRETAZIONI", allestita presso il GOETHE-INSTITUT (cura scientifica Milena Farina, Giovanni Longobardi, Giovanna Spadafora, Giuliano Valeri), con il Dipartimento PDTA (Federica Dal Falco e Sabrina Lucibello) e Embrice2030 (Vittorio Giusepponi, Diana Giaisa Rinaldi e Carla Scura) e pubblicati nel volume "WEISSENHOF SIEDLUNG di Stoccarda 1927-2017. Approfondimenti e interpretazioni", edito da WriteUp Site nel 2019. PUBBLICAZIONI: Milena Farina, Giovanni Longobardi, Mies van der Rohe al Weissenhof, in AA. VV., WEISSENHOF STOCCARDA 1927-2017. Approfondimenti e interpretazioni, WriteUp Site, Roma 2019.

2016-17, Ricerca dipartimentale per la redazione del "PIANO DI ASSETTO DELL'AREA ARCHEOLOGICA MONUMENTALE DEL COLOSSEO", con Giovanni Caudo (coordinatore), Dario Aureli, Tiziana Casaburi, Roberto D'Autilia, Milena Farina, Giovanni Longobardi, Martina Pietropaoli, Sofia Sebastianelli, Maria Margarita Segarra Lagunes, Nicola Vazzoler), in collaborazione con: Soprintendenza Speciale di Roma, Roma Capitale, Roma Metropolitana, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. (Partecipazione come membro del gruppo di ricerca del Dipartimento di Architettura).

L'università degli studi Roma Tre è stata incaricata di redigere un Piano di Assetto dell'area archeologica monumentale del Colosseo per la riorganizzazione delle attrezzature, degli accessi e dei flussi, allo scopo di migliorare la fruizione-conoscenza dei monumenti e dei siti di interesse archeologico e di assicurare la qualità architettonica in un contesto di grande valore storico e simbolico. Il lavoro di ricerca è stato dunque finalizzato a individuare ed elaborare: le criticità e i malfunzionamenti dell'area archeologica; gli obiettivi del Piano di Assetto riguardanti la qualità degli spazi urbani, la compresenza tra quotidiano e rapporto con la memoria, la qualità dell'esperienza conoscitiva dei monumenti e la prossimità urbana; lo schema di insieme degli interventi, con le prime indicazioni riguardanti le priorità e la programmazione temporale; un approfondimento specifico dedicato alla riorganizzazione della Piazza del Colosseo e di via di San Gregorio.

2012-13, ricerca "STORIE DI CASE", organizzata dall'Unità di ricerca di Roma «La Sapienza» (coordinatore Bruno Bonomo) del programma FIRB Futuro in Ricerca "ARCHITETTURE PER I CETI MEDI NELL'ITALIA DEL BOOM. PER UNA STORIA SOCIALE DELL'ABITARE A TORINO, MILANO E ROMA" (partecipazione come membro del gruppo di ricerca).

Ogni membro del gruppo di ricerca ha studiato nel dettaglio un edificio residenziale costruito su iniziativa privata dal secondo dopoguerra alla metà degli anni Settanta. Il caso scelto è stato osservato e raccontato nel dettaglio ricostruendone le vicende fino alle trasformazioni più recenti. Queste "storie di case" si delineano così come l'esito dell'incontro di storie individuali e collettive, che danno conto dell'evoluzione della cultura abitativa dall'epoca moderna alla fase contemporanea.

Gli esiti del lavoro sono stati pubblicati nel volume "STORIE DI CASE", a cura di Filippo De Pieri, Bruno Bonomo, Gaia Caramellino e Federico Zanfi (Donzelli 2013). PUBBLICAZIONI: Milena Farina, La casa versatile. Esperimenti abitativi in una palazzina degli anni Cinquanta, in Filippo De Pieri, Bruno Bonomo, Gaia Caramellino, Federico Zanfi (a cura di), Storie di case. Abitare l'Italia del boom, Donzelli, Roma 2013.

2010-17, Ricerca "BORGATE ROMANE DELL'IFACP", con Luciano Villani (organizzazione e partecipazione).

Oggetto della ricerca sono le borgate ufficiali realizzate dall'Istituto Case Popolari dalla seconda metà degli anni Trenta a Roma. Motivo di particolare interesse per la cultura architettonica sono le borgate di "seconda generazione", che hanno conservato nel processo di espansione urbana una loro distinta identità e sono oggi tra i luoghi più affascinanti e vitali della periferia romana. La ricerca ha indagato i diversi aspetti che hanno contribuito all'insorgere nel tempo di una serie di valori apprezzati dall'attuale cultura abitativa: forma urbana, articolazione tipologica, temi spaziali e figurativi.

I primi risultati della ricerca sono stati presentati alla 14^o conferenza internazionale IPHS (14th International Planning History Society Conference) "Urban Transformation: Controversies, Contrasts and Challenges", Istanbul, 12-15 luglio 2010 con l'intervento "THE OFFICIAL 'BORGATE' IN ROME: PUBLIC SPACES AND ARCHITECTURAL LANGUAGE" e nella mostra "LE BORGATE UFFICIALI DI ROMA E LO SPAZIO PUBBLICO COME RISORSA DELL'ABITARE" (cura scientifica Milena Farina), allestita nel 2011 presso l'ex Mattatoio di Roma in occasione della Prima Biennale dello Spazio Pubblico. Il lavoro di ricerca, proseguito in collaborazione con Luciano Villani anche presso l'Archivio Ater, è confluito prima nella mostra "VIAGGIO NELLE BORGATE TRA PASSATO E PRESENTE. CASE POPOLARISSIME E PERIFERIA PUBBLICA DI ROMA" (cura scientifica Milena Farina e Luciano Villani), allestita nel maggio 2013 presso il Palazzo della Civiltà Italiana (con il patrocinio di: Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre, EUR SpA, Ater Roma, ANCE, MiBAC, Inarch Lazio, DO.CO.MO.MO Italia, Roma Capitale, OPEN CITY Rome) e infine nella monografia "BORGATE ROMANE. STORIA E FORMA URBANA" (Libria, 2017, con Luciano Villani), che ha ricevuto diverse segnalazioni e recensioni («Città & Storia», n. 1/2017; «Planning Perspectives», n. 33/2018; «Italia contemporanea», n. 278/2018). ALTRE PUBBLICAZIONI: Milena Farina, Luciano Villani, Tor Marancia: da Shanghai a quartiere popolare, in Tor Marancia borgata di Roma, Quaderno di Moby Dick, Iacobelli Editore, Roma 2019; Milena Farina, Borgate romane. L'architettura come scena della vita quotidiana, «AR MAGAZINE», 123-124, 2021, Abitare Roma capitale. Storia e visioni dal 1871 al prossimo futuro.

CONVEGNI E SEMINARI

- 2025, Membro del comitato scientifico del II Congresso Iberoamericano de Vivienda Social Sostenible (CIVISS), organizzato dalla REDIVISS (Red Iberoamericana de Vivienda Social Sostenible) in collaborazione con la Facultad de Arquitectura, Diseño y Urbanismo - UDELAR, y Universidad ORT Uruguay e la FADU-UBA y UNDAV (prevista dal 25 al 29 maggio 2026 e Montevideo e Buenos Aires).
- 2025, Membro del comitato scientifico della sesta edizione della Conferenza internazionale sulla Progettazione e Critica Architettonica CRITIC|ALL: GRAPHO-LOGICS DEEPENING INTO ARCHITECTURE'S VISUAL RESEARCH METHODS, organizzata dal Dipartimento di Progettazione Architettonica della Scuola di Architettura dell'Universidad Politécnica de Madrid e dal Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino (prevista per il 29 e 30 gennaio 2026 a Torino).
- 2024, Seminari organizzati nell'ambito del Dottorato Architettura Città Paesaggio: Seminario "COLLAGE. FRAMMENTI DI CITTÀ", a cura di Milena Farina e Luca Montuori.
- 2023, Membro del comitato scientifico del I Congresso Iberoamericano de Vivienda Social Sostenible (CIVISS), organizzato dalla REDIVISS (Red Iberoamericana de Vivienda Social Sostenible) in collaborazione con la Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM) e la Universidad Politécnica Madrid (UPM) (19, 20 e 21 marzo 2024. Facoltà di Architettura della UNAM a Città del Messico)
- 2023, Seminari organizzati nell'ambito del Dottorato Architettura Città Paesaggio: Ciclo di seminari "DIALOGHI SULL'ABITARE" (a cura di Milena Farina); ciclo di seminari "ANATOMIA DI UNA RICERCA", a cura di Milena Farina e Anna Laura Palazzo.
- 2023, presentazione del libro di Filippo De Pieri Tra simili. Una ricerca multisituata sull'housing italiano del secondo dopoguerra, nell'ambito del ciclo Libri all'AIUSU. A Roma, di venerdì pomeriggio promosso da AIUSU International - Associazione Italiana di Storia Urbana e GUD - Genealogy of Urban Design (coordinamento e organizzazione).
- 2022, Membro del comitato scientifico della quinta edizione della Conferenza internazionale CRITIC|ALL: E(TIME)OLOGIES OR THE CHANGING MEANING OF ARCHITECTURAL WORDS, organizzata dal Departamento de Proyectos Arquitectónicos, Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid - UPM con la collaborazione del Department of Architecture & the Built Environment, TU Delft (10-11 Ottobre 2023, Delft)
- 2022, Partecipazione su invito al XXXII Seminario e Premio di Architettura e Cultura Urbana di Camerino LA CITTÀ DEI DESIDERI. Sogni e disegni di architettura, con l'intervento Città moderna, città della prossimità, Università di Camerino, 31 luglio - 4 agosto 2022
- 2022, Partecipazione in qualità di docente invitato al seminario PROGEU "Innovative. Sustainable. Home" nell'ambito del progetto Nuovi scenari dell'abitare: la formazione sulle tecniche di cohousing come forma di connessione tra politiche europee e azioni locali, finanziato dal Programma Erasmus+ della Commissione Europea, KA210-VET - Small-scale partnerships in vocational education and training, Roma, 5-6 Luglio 2022.
- 2022, Partecipazione alla XXIV Conferenza SIU 2022 con l'intervento La rigenerazione degli insediamenti come sfida della transizione ecologica, con Mariella Annese, Brescia, 23 giugno 2022
- 2022, Partecipazione su invito al Secondo Convegno Nazionale NCI2. Per una Nuova Casa Italiana, con l'intervento La città della prossimità dei quartieri moderni. Gli spazi collettivi come risorsa per l'abitare contemporaneo, con Michele Beccu, DESTEC Università di Pisa / DASTU Politecnico di Milano, 15 giugno 2022
- 2022, Partecipazione alla Conferenza Internazionale Morphology and Urban Design. New strategies for a changing society - 6th ISUFItaly International Conference, con l'intervento Borgate romane: a city of proximity. Università di Bologna, 10 giugno 2022
- 2022, Partecipazione su invito al Seminario dottorale Housing Transitions. Different lenses for housing research, Dottorato in Architettura. Storia e Progetto, DASP Lunch Seminars, Dottorato in Architettura. Storia e Progetto, Politecnico di Torino, 6 maggio 2022
- 2022, Seminari organizzati nell'ambito del Dottorato Paesaggi della città contemporanea: Ciclo di seminari "DIALOGHI SULL'ABITARE", a cura di Milena Farina; Ciclo di seminari "ROMA OLTRE ROMA", a cura di Anna Laura Palazzo, Elisabetta Pallottino, Milena Farina, Giovanna Spadafora.
- 2021, Conferenza Le lezioni di Roma. Pensieri e progetti, nell'ambito del Master NIB, 14 gennaio 2021.
- 2021, Partecipazione alla Biennale dello Spazio Pubblico 2021, sessione La scuola, Il gioco, La città con l'intervento Mariella Annese, Milena Farina, Learning by playing. Sperimentazioni progettuali per uno spazio pubblico libero e creativo, 13 maggio 2021.
- 2021, seminario "Roma incompiuta. Le sfide della Capitale a 150 anni dalla breccia di Porta Pia", a cura di Milena Farina e Pietro Vicari, con Francesca Romana Stabile, Luciano Villani, Pietro Bertelli, Walter Tocci (organizzazione e curatela). Nell'ambito dei Dottorati Paesaggi della città contemporanea e Architettura: innovazione e patrimonio, 16 ottobre 2020
- 2019, Partecipazione al ciclo di incontri "EDUCARE ALLE MOSTRE, EDUCARE ALLA CITTÀ 2018-2019", a cura di Nicoletta Cardano - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Conferenza dal titolo "Borgate romane. Storia e forma urbana" (su invito), con Luciano Villani, Teatro dei Dioscuri, 13 marzo 2019.
- 2019, Partecipazione come relatore alla 2° conferenza internazionale "Cultura y Ciudad" dal titolo "LA CASA. ESPACIOS DOMÉSTICOS, MODOS DE HABITAR / THE HOUSE. DOMESTIC SPACES, FORMS OF INHABITATION", Granada, 23-25 gennaio 2019. Organizzata dall'area di composizione architettonica dell'Università di Granada. Intervento dal titolo "ROMA HABITADA. CASA Y MONUMENTO" (selezionato tramite Call for paper), con Sergio Martin Blas.
- 2018, Partecipazione come relatore al seminario "ABITARE I LUOGHI. FENOMENOLOGIA E ONTOLOGIA" - 2° edizione "LA TANA" (su invito), organizzato dal Dipartimento di Architettura di Pescara e Dipartimento di Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative - Università degli studi "G. D'Annunzio" - Chieti-Pescara (coordinamento Lorenzo Pignatti), Pescara, 18-19 dicembre 2018. Intervento dal titolo "Ritorno alla tana. I prigionieri volontari della paura".
- 2018, Organizzazione come membro del comitato scientifico del convegno "ABITAZIONI SICURE E INCLUSIVE PER ANZIANI / SAFE AND INCLUSIVE HOUSING FOR AN AGEING SOCIETY" (con Adolfo F. L. Baratta, Fabrizio Finucci, Giovanni Formica, Alfonso Giancotti, Luca Montuori, Valerio Palmieri) e partecipazione in qualità di chairman della sessione "INTERAZIONE CITTÀ QUARTIERE", presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre, 26 ottobre 2018.
- 2017, Partecipazione come relatore al talk "ABITARE. La giovane fotografia italiana incontra il Paese", promossa dalla Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane del MIBACT in collaborazione con la Triennale di Milano e il Museo di Fotografia Contemporanea, presso Officine fotografiche di Roma (su invito). Interventi di Fabio De Chirico (dirigente Mibact - Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane), Alessandro Imbriaco (fotografo), Emiliano Mancuso (fotografo), 17 novembre 2017.
- 2017, Partecipazione all'incontro "MATERA | ROMA. DUE CITTÀ, DUE LIBRI", a cura di Nicola Martinelli, Mariella Annese (Politecnico di Bari), presso il Museo Pino Pascali, Polignano a Mare (su invito), con Maria Valeria Mininni, 28 giugno 2017.
- 2016, Partecipazione alla 17° conferenza internazionale IPHS (17th International Planning History Society Conference) "History Urbanism Resilience", Delft, 17-21 luglio 2016. Intervento dal titolo "THE COURTYARD BUILDING BLOCK AS A RESILIENT RESIDENTIAL TYPOLOGY. SOCIAL HOUSING IN ROME IN THE 1920S" (sessione "Traditional Building Types in East and West as Resilient Architectural Models"), 20 luglio 2016.

2015, Partecipazione alle giornate internazionali di studio "ABITARE INSIEME / LIVING TOGETHER", 3° edizione di "Abitare il Futuro", presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Napoli, 1-2 ottobre 2015. Intervento dal titolo "SPAZI PUBBLICI POTENZIALI: TEMI DI PROGETTO PER BENI COMUNI" (selezionato tramite Call for paper), con Mariella Annese, 2 ottobre 2015.

2015, Partecipazione come relatore al seminario internazionale "Architettura e liturgia: autonomia e norma nel progetto", organizzato dal "Dies Domini" centro studi per l'architettura sacra e la città, Fondazione Card. Giacomo Lercaro, Bologna. Intervento "LA NORMA COME TRACCIA E IL RUOLO DEL PROGETTISTA-INTERPRETE" (selezionato tramite Call for paper), con Mariella Annese, 20 marzo 2015.

2014, Partecipazione su invito al progetto "CALLING HOME: EXPLORATIONS ON DOMESTIC CHANGE IN ITALY", a cura di Filippo De Pieri e Federico Zanfi, evento speciale della 14° MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA "FUNDAMENTALS", presso le Corderie dell'Arsenale, 16 settembre - 9 novembre 2014 (su invito). Incontro/colloquio "BITTI - UNA CASA IN AUTOCOSTRUZIONE/A SELF-BUILT HOUSE", 12 ottobre 2014.

PRINCIPALI PRODOTTI DI RICERCA

MONOGRAFIE

Milena Farina, Francesca Lembo Fazio, Colonie estive su due mari. Rovine, progetto e restauro del moderno, GBE, Roma 2021 [ISBN: 9788831347303]

Milena Farina, Luciano Villani, Borgate romane. Storia e forma urbana, Libria, Melfi 2017 [ISBN: 9788867641062]

Milena Farina, Spazi e figure dell'abitare. Il progetto della residenza contemporanea in Olanda, Quodlibet, Macerata 2012 [ISBN: 9788874624416]

CURATELE

Milena Farina (a cura di), Laboratorio Mediterraneo. Luoghi, miti e forme dell'abitare, LetteraVentidue, Siracusa 2025 [ISBN: 978-88-6242-996-2]

Milena Farina, Sergio Martín Blas (a cura di), Abitare la natura, «Rassegna di Architettura e Urbanistica», 169, 2023 [ISSN: 0392-8608]

Mattia Darò, Milena Farina, Flavio Graviglia (a cura di). Nuove Architetture Urbane, «QU3», 18, Quodlibet, Macerata 2018 [ISBN: 9788822904416]

Adolfo Baratta, Milena Farina, Fabrizio Finucci, Giovanni Formica, Adolfo Giancotti, Luca Montuori, Valerio Palmieri (a cura di), Abitazioni Sicure e Inclusive per Anziani. Atti della Giornata Internazionale di Studi, Anteferma Edizioni Srl, Conegliano 2018 [ISBN: 978-88-32050-02-8]

Milena Farina (a cura di), Studi sulla casa urbana. Sperimentazioni e temi di progetto, Gangemi, Roma 2009 [ISBN: 9788849216509]

Milena Farina (a cura di), Housing Conference. Ricerche emergenti sul tema dell'abitare, Gangemi, Roma 2009 [ISBN: 9788849216493]

ATTIVITÀ DIDATTICA

A.A. 2024-25 / 2023-24 / 2022-23 / 2021-22, Corso opzionale ROMA-MADRID. CASA E CITTÀ / PROGETTO E FORME DELL'ABITARE (2 su 6 CFU ICAR/14), docente titolare con Valerio Palmieri (DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA Roma Tre), Andrés Cánovas Alcaraz, Sergio Martín Blas (Departamento de Proyectos Arquitectónicos, ETSAM - UPM)

Il Corso propone un approfondimento sul tema della casa collettiva urbana, con l'obiettivo di fornire strumenti per la lettura e il progetto dello spazio dell'abitare e della città. Il tema viene affrontato attraverso il confronto tra due città, che offrono un repertorio straordinario di forme e pratiche dell'abitare: Roma e Madrid, campi di sperimentazione particolarmente fertili sull'abitare nel corso del Novecento e degli ultimi decenni. Il Corso prevede un lavoro di analisi critica e sperimentazione progettuale a partire da una coppia di esempi selezionati nelle due città, rappresentativi dei diversi modelli abitativi realizzati in epoca moderna e contemporanea. Un analogo Corso sperimentale si svolge in parallelo all'ETSAM di Madrid, dove gli studenti analizzeranno la stessa coppia di esempi assegnata agli studenti di Roma Tre. Gli studenti sceglieranno una coppia di esempi tra quelle proposte e raccoglieranno la documentazione grafica in collaborazione con i colleghi di Madrid. Il lavoro di analisi critica dei casi prevede l'elaborazione di disegni e la costruzione di plastici che mettano in evidenza: il tessuto urbano, le componenti spaziali e formali, la sequenza di soglie e gradazioni spaziali, il passaggio dalla città alla casa. La sperimentazione progettuale sarà finalizzata alla costruzione di un tessuto residenziale frutto della combinazione degli alloggi dei due casi studio analizzati attraverso un nuovo sistema aggregativo.

A.A. 2024-25/ 2023-24 / 2022-23, Laboratorio di Progettazione Architettónica 2 (8 CFU ICAR/14). Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre, docente titolare

Il Laboratorio offre agli studenti gli strumenti per affrontare un progetto di medie dimensioni e complessità, ponendo particolare attenzione alle relazioni con il contesto urbano e alla dimensione pubblica dell'architettura. Il tema d'anno ha affrontato infatti nell'ultimo anno la progettazione di un Museo di Testaccio, che prevede la combinazione di spazi destinati a esposizioni temporanee, spazi accoglienza e informazioni, sale espositive e deposito, sale per conferenze, uffici e servizi. Nei due anni precedenti il tema d'anno consisteva nella progettazione di un Centro Civico Testaccio, con spazi destinati a esposizioni temporanee, un piccolo Museo del quartiere, spazi accoglienza e informazioni, sale per conferenze, spettacoli e proiezioni, un centro studi con biblioteca per l'Archivio Urbano Testaccio, uffici e servizi.

A.A. 2021-22, Taller Experimental 2: Roma / Madrid, presso il Departamento de Proyectos Arquitectónicos, ETSAM - UPM, docente invitato

Il Laboratorio sperimentale si svolge parallelamente al Corso opzionale Roma-Madrid. Casa e città, attivo a Roma Tre. Oltre al lavoro di analisi critica e sperimentazione progettuale, il programma del Corso prevede la visita guidata ai quartieri romani più interessanti ed esemplificativi della ricerca sulla casa condotta nel Novecento nella città.

A.A. 2021 - 2022, Laboratorio di Laurea Magistrale Progetti innovativi per la qualità dell'abitare, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre. Membro del Collegio dei Docenti, coordinatore: Luca Montuori

Il laboratorio si interroga intorno alla trasformazione di senso che il tema dell'abitare ha subito negli ultimi due decenni, con uno sguardo comprensivo dell'orizzonte urbano come dello spazio più intimo della domesticità. Nel corso degli incontri vengono indagati in particolare gli aspetti più interessanti per il progetto della residenza: le relazioni esistenti tra le diverse modalità di abitare nelle città contemporanee, le trasformazioni che da queste derivano nelle modalità di approccio al progetto alle diverse scale, le forme e gli spazi della casa e i nuovi ambiti di mediazione tra sfera pubblica e sfera privata. Il Laboratorio intende offrire un quadro complessivo delle problematiche proprie dell'abitare oggi, anche in rapporto ai nuovi paradigmi dello spazio urbano, e collegare in maniera critica e consapevole l'approfondimento teorico alla sintesi progettuale.

A.A. 2020-21- in corso, Architetture al cubo. Membro del comitato scientifico del programma di conferenze e visite didattiche attivo presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre.

Architetture al cubo è un'iniziativa articolata in un ciclo di giornate di studio on site, focalizzate sul tema del rapporto tra "Progettazione e Costruzione". Il programma didattico si propone di far conoscere agli studenti opere di architettura esemplari tratte dalla scena contemporanea attraverso lo studio del progetto e l'esperienza dello spazio.

A.A. 2020-21 / 2019-20 / 2018-19 / 2017-18, Laboratorio di Progettazione Architettonica 1 (12 CFU ICAR/14). Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre, docente titolare.

Il Laboratorio 1 è un corso annuale che offre agli studenti i fondamenti della teoria e della pratica della progettazione architettonica, attraverso lezioni teoriche ed esercizi compositivi. Nelle lezioni si affrontano i temi fondativi del fare architettura (forme e principi compositivi; rapporto con il suolo, il paesaggio e la luce; sistemi costruttivi; spazio, misure e proporzioni; il disegno), anche attraverso l'analisi critica di opere rappresentative di alcuni archetipi e della loro evoluzione e ibridazione. Particolare attenzione è dedicata alla formazione della cultura figurativa necessaria a guidare le scelte progettuali, in modo che siano fondate secondo una consapevole intenzionalità estetica e spaziale. Le esercitazioni proposte stimolano lo studente a tradurre immediatamente in pratica progettuale le nozioni teoriche acquisite nel corso delle lezioni. Il tema assegnato nel secondo semestre è il progetto di una casa unifamiliare, da realizzarsi su un lotto fortemente caratterizzato dalle qualità del luogo, dall'orografia e dal paesaggio.

A.A. 2019 - 2020, Visiting Professor presso ETSAM - Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid, Departamento de Proyectos Arquitectónicos.

L'attività didattica si è svolta nel Laboratorio "Proyectos 3-4" (Grado en Fundamentos de la Arquitectura) e presso il Doctorado en Proyectos Arquitectónicos Avanzados.

A.A. 2018 - 2019, Visiting Professor presso ETSAM - Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid, Departamento de Proyectos Arquitectónicos.

L'attività didattica si è svolta nel seminario didattico "Desmontar la casa, transformar la ciudad: Roma", organizzato nell'ambito del Máster en Proyectos Arquitectónicos Avanzados - MPAA. Il contributo si è incentrato sulla "lezione di Roma" come campo di sperimentazione particolarmente fertile rispetto al tema della casa e dell'abitare collettivo, dall'antichità fino al XX secolo. Nel corso del Novecento gli architetti hanno sperimentato a Roma modelli abitativi innovativi, esprimendo in alcuni casi posizioni radicali che vanno dal monumentalismo più enfatico al neorealismo. Ma la specificità dell'abitare romano risiede storicamente nell'ambiguità e nella contaminazione tra dimensione domestica e dimensione monumentale, conseguenza di pratiche spontanee e processi storici che possono essere analizzati e codificati come fonte di ispirazione per il progetto contemporaneo.

A.A. 2017-18 / 2016-17, Il Progetto dello Spazio Urbano (6 CFU ICAR/14), Corso di Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione urbana, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre (ruolo: docente titolare).

Il progetto dello spazio urbano è presentato come dimensione strategica nella gestione delle trasformazioni della città contemporanea e come momento imprescindibile nel processo di costruzione di luoghi dotati di senso, in grado di accogliere nel tempo una stratificazione di nuovi valori. La scala intermedia tra progetto architettonico e piano urbanistico risulta infatti cruciale nel controllo di alcuni aspetti determinanti per la qualità degli spazi della città (la struttura dei tracciati viari, i rapporti volumetrici e spaziali, la forma degli spazi aperti) e consente di prefigurare i modi d'uso che lascino margine di azione anche alle pratiche informali, conciliando caratterizzazione architettonica e indeterminazione programmatica.

A.A. 2016-17 / 2015-16 / 2014-15, Osservazione dell'Architettura (4 CFU ICAR/14). Corso opzionale della Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre (ruolo: docente titolare).

Il Corso intende l'azione dell'osservare come pratica di analisi e studio dell'architettura finalizzata alla costruzione di categorie critiche utili per comprendere e concepire le forme architettoniche. Gli strumenti privilegiati di osservazione dell'architettura sono il disegno e lo studio di alcuni progetti esemplari, selezionati all'interno del patrimonio architettonico del XX e XXI secolo. Attraverso questi strumenti e la lettura di testi dedicati a temi specifici, gli studenti imparano a riconoscere nell'opera architettonica: i principi che presidono alla composizione delle parti; le relazioni tra gli elementi della costruzione e la figura architettonica; le relazioni tra la struttura spaziale e la struttura portante; il rapporto con il luogo e il paesaggio; il rapporto con la città e con la storia.

Componenti del collegio (Personale Docente e Ricercatori delle Università Italiane)

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Ruolo	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	SSD	Stato conferma adesione	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID (facoltativo)
1.	BARATTA	Adolfo Francesco Lucio	ROMA TRE	Architettura	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	08/C1	08	ICAR/12	Ha aderito		
2.	CALCAGNINI	Laura	ROMA TRE	Architettura	COMPONENTE	Ricercatore a t.d.-L.pieno (L. 79/2022)	08/C1	08	ICAR/12	Ha aderito	22984047500	
3.	CALISI	Daniele	ROMA TRE	Architettura	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	08/E1	08	ICAR/17	Ha aderito		
4.	CAPPUCCITTI	Antonio	ROMA "La Sapienza"	Ingegneria civile, edile e ambientale	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	08/F1	08	ICAR/20	Ha aderito		
5.	CARERI	Francesco	ROMA TRE	Architettura	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	08/D1	08	ICAR/14	Ha aderito		
6.	CAUDO	Giovanni	ROMA TRE	Architettura	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	08/F1	08	ICAR/21	Ha aderito		
7.	CIANCI	Maria Grazia	ROMA TRE	Architettura	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	08/E1	08	ICAR/17	Ha aderito		
8.	CIVIERO	Paolo	ROMA TRE	Architettura	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	08/C1	08	ICAR/12	Ha aderito	55345979800	
9.	DALL'OLIO	Lorenzo	ROMA TRE	Architettura	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	08/D1	08	ICAR/14	Ha aderito		
10.	FARINA	Milena	ROMA TRE	Architettura	Coordinatore	Professore Associato (L. 240/10)	08/D1	08	ICAR/14	Ha aderito		
11.	FINUCCI	Fabrizio	ROMA	Architettura	COMPONENTE	Professore	08/A3		ICAR/22	Ha	56433373700	

			TRE			Associato (L. 240/10)		08		aderito		
12.	FONTANA	Lucia	ROMA TRE	Architettura	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	09/C2	09	ING-IND/11	Ha aderito	7102339291	0000-0002-3939-3935
13.	GABBIANELLI	Alessandro	ROMA TRE	Architettura	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	08/D1	08	ICAR/15	Ha aderito		
14.	MARRONE	Paola	ROMA TRE	Architettura	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	08/C1	08	ICAR/12	Ha aderito		
15.	METTA	Annalisa	ROMA TRE	Architettura	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	08/D1	08	ICAR/15	Ha aderito		
16.	MONTUORI	Luca	ROMA TRE	Architettura	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	08/D1	08	ICAR/14	Ha aderito		
17.	NUCCI	Lucia	ROMA TRE	Architettura	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	08/F1	08	ICAR/21	Ha aderito		
18.	PALAZZO	Anna Laura	ROMA TRE	Architettura	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	08/F1	08	ICAR/21	Ha aderito		
19.	RANZATO	Marco	ROMA TRE	Architettura	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	08/F1	08	ICAR/21	Ha aderito		
20.	TONELLI	Chiara	ROMA TRE	Architettura	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	08/C1	08	ICAR/12	Ha aderito		

Componenti del collegio (Personale non accademico dipendente di Enti italiani o stranieri e Personale docente di Università Straniere)

n.	Cognome	Nome	Ruolo	Tipo di ente:	Ateneo/Ente di appartenenza	Paese	Qualifica	SSD	Settore Concorsuale	Area CUN	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	P.I. vincitore di bando competitivo europeo*	Codice bando competitivo
1.	MARTIN BLAS	SERGIO	Componente	Università straniera	UNIVERSIDAD POLITÉCNICA DE MADRID - UPM	Spagna	Professore di Univ.Straniera	ICAR/14	08/D1	08	55056369400		

Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
1.	MARTIN BLAS SERGIO	Guiomar Martin Dominguez, Mariacristina D'Oria	2024	Articolo in rivista	Shifting domesticities: recent social housing practices and policies in Spain	City, Territory and Architecture	0392-8608				rivista scientifica e di classe A
2.	MARTIN BLAS SERGIO		2023	Articolo in rivista	Lo specchio di Dioniso: itinerari progettuali dalla casa singola all'abitare collettivo	Rassegna di architettura e urbanistica	0392-8608				rivista scientifica e di classe A
3.	MARTIN BLAS SERGIO		2020	Articolo in rivista	Età, comunità e utopie dell'abitare condiviso"	Rassegna di architettura e urbanistica	0392-8608				rivista scientifica e di classe A
4.	MARTIN BLAS SERGIO		2024	Monografia o trattato scientifico	Retoricas de la casa			9788410065376			
5.	MARTIN BLAS SERGIO		2018	Articolo in rivista	Robin Hood Gardens: casa e monumento	Rassegna di architettura e urbanistica	0392-8608				rivista scientifica e di classe A
6.	MARTIN BLAS SERGIO		2024	Monografia o trattato scientifico	Infraestructura, naturaleza y paisaje: transformaciones del rio Manzanares			978-84-00-11296-7			

301-600 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----	---

601-900 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----	---

Componenti del collegio (Docenti di Istituzioni AFAM)

n.	Cognome	Nome	Istituzione di appartenenza	Ruolo	Qualifica	Settore artistico-disciplinare	Partecipazione nel periodo 20-24 a gruppi di ricerca finanziati su bandi competitivi	Riferimento specifico al progetto (Dati identificativi del progetto e descrizione)	Ricezione nel periodo 20-24 riconoscimenti a livello internazionale	Attestazione (PDF)	Descrizione campo precedente
----	---------	------	-----------------------------	-------	-----------	--------------------------------	--	--	---	--------------------	------------------------------

Componenti del collegio (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

n.	Cognome	Nome	Istituzione di appartenenza	Paese	Qualifica	Tipologia (descrizione qualifica)	Area CUN	Scopus Author ID (facoltativo)
1.	NIGRIS	ENRICO	DOCENTE A CONTRATTO UNIVERSIT ROMA TRE	Italia	altro personale	Esperti	08	

Dati aggiuntivi componenti (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

NIGRIS ENRICO Componente 1

a) Qualificazione scientifica:

° Eventuale possesso del titolo di Dottore di ricerca

° Eventuali pubblicazioni scientifiche inerenti alle tematiche del Dottorato (inserire elenco e metadati fino a max 5 pubblicazioni)

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI
1.	NIGRIS ENRICO	Fontana, G	2018	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	Prove di strategia urbana e territoriale di fine secolo	AA.VV., Riabitare l'Italia, a cura di F. Barca e A. De Rossi, Donzelli, Roma				
2.	NIGRIS ENRICO		2023	Monografia o trattato scientifico	Sulla produzione sociotecnica dello spazio urbano, Roma Tre University Press, Roma 2023.					
3.	NIGRIS		2014	Articolo in	Interstizi	Le lecture di Planum,	1723-0993			

	ENRICO			rivista		Vol. n. 3, pp. 55-58				
4.	NIGRIS ENRICO	AAVV	2023	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	Progetti per la mitigazione e fattibilità: risorse, attori, complessità strategiche	«CLIMACTIONS». La mitigazione dell'Isola di Calore Urbana tra salute e pratiche di rigenerazione, Quodlibet Studio, Macerata 2023.				
5.	NIGRIS ENRICO		2017	Monografia o trattato scientifico	4. Tecnica urbanistica, Coedizione Zanichelli - in riga edizioni (in riga architettura Vol. 2) [Print Replica] Formato Kindle, 1a edizione (30 gennaio 2017).					

° **Eventuali brevetti ottenuti (estremi della concessione brevetto)**

n.	Autore/i	Titolo	Descrizione brevetto	N. brevetto	Anno concessione
----	----------	--------	----------------------	-------------	------------------

° **Eventuali esperienze di tutorato in dottorati di ricerca (indicare corso di dottorato e titolo della tesi del dottorando)**

n.	Titolo corso di dottorato	Titolo della tesi del dottorando
1.	Paesaggi della città contemporanea. Politiche, tecniche e studi visuali	HOME OR LESS. Analisi critica e proposta di revisione degli standard dimensionali minimi della residenza come stabiliti dal d.m. 5 Luglio 1975
2.	Matematica	Parallel algorithms for cryptography, interacting particles systems and machine learning

b) Qualificazione professionale:

° **Inserire descrizione in relazione al ruolo di responsabilità ricoperto e al contributo professionale al dibattito almeno a livello nazionale nell'ambito del settore di ricerca di interesse del dottorato**

Laureato in architettura, con il massimo dei voti e la lode, nel 1981, presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, relatore di tesi prof. M. Tafuri.

Esperto in analisi e valutazione territoriale ed infrastrutturale; analisi di fattibilità tecnico territoriale ed economico finanziaria; Partenariato Pubblico Privato (PPP); marketing territoriale; assistenza tecnica, valutazione e monitoraggio di programmi di spesa regionali, nazionali e comunitari.

Ricoprendo vari ruoli sia nel settore privato sia in quello pubblico, nel corso della sua carriera professionale, promuove e coordina la realizzazione di oltre 120 incarichi tra studi di fattibilità, piani strategici, programmi di sviluppo locale, assistenza tecnica alle Amministrazioni pubbliche di differente livello.

Dal marzo 2022 è consulente del Consiglio di Stato in materia urbanistica, territoriale ed estimativa.

Dall'aprile 2018, su incarico della Provincia Autonoma di Bolzano, svolge attività di advisor dell'Amministrazione in materia di iniziative di project financing presentate da proponenti privati.

Tra il 2019 e il 2022 è responsabile tecnico scientifico per la predisposizione del Progetto di fattibilità tecnico-scientifica del Polo Culturale del Virgolo, Bolzano (investimento previsto: 200 Meuro)

Tra il 2013 e il 2021, si occupa a vario titolo, dello Studio di Fattibilità Economico Finanziaria per il Master Plan dell'Areale Ferroviario di Bolzano, nella veste di esperto responsabile per la fattibilità economico finanziaria e organizzativa del Progetto (investimento previsto: 1000 Meuro).

Tra il 2015 e il 2016, su incarico del Ministero delle Infrastrutture - Repubblica del Mozambico, partecipa alla stesura dello Studio di Fattibilità per la realizzazione di Corridoi di sviluppo economico e territoriale in Mozambico, con il ruolo di coordinatore scientifico e responsabile dei settori Pianificazione strategica, Diagnostica socio economica e Progettazione territoriale.

Dal giugno 2010 all'agosto 2012 è Dirigente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, incaricato dell'Area Strategie e Strumenti della Ricostruzione presso la Struttura Tecnica di Missione per la ricostruzione post sisma 2006 in Abruzzo.

Dall'aprile 2005 a novembre 2008 è consulente, con ruoli di responsabilità direttiva, per la Programmazione comunitaria 2007-2013, presso il Dipartimento dello Sviluppo del Territorio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In tale veste, in qualità di

esperto, segue il negoziato interistituzionale che porterà alla stesura del Programma Operativo Nazionale "Reti e Mobilità" 2007-2013 e partecipa alla stesura dei documenti propedeutici e del testo finale del PON.

ha partecipato alla redazione dei Documenti e note tecniche per la ricostruzione post sisma 2006 in Abruzzo (2010-2012)

<http://www.commissarioperlaricostruzione.it/Informare/Normative-e-Documenti/Atti-e-documenti-della-Struttura-Tecnica-di-Missione-STM>

4. Progetto formativo

Attività didattica programmata/prevista

Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
1.	Seminario di avviamento alla ricerca	100	primo anno secondo anno	Il Seminario di avviamento alla ricerca si svolge attraverso una serie di appuntamenti opportunamente distanziati a partire da alcuni testi chiave e saggi commentati e discussi in aula. Ciascuno di essi, che coinvolge due/tre docenti del Collegio anche appartenenti a settori scientifico-disciplinari differenti, viene concepito per consolidare le competenze dei dottorandi promuovendone la partecipazione attiva e un consistente impegno nell'approfondimento di temi di interesse generale. I dottorandi sono guidati nell'apprendimento di metodologie di scrittura e tecniche di comunicazione scritta e orale, attraverso l'elaborazione e discussione in aula di un testo organico, pubblicabile attraverso i canali del Dipartimento (recensione, testo di approfondimento su parole chiave, comparazione tra approcci, ecc). Finalità non secondaria è quella di una modulazione del testo scritto legata alla specifica occasione (testo critico, rapporto di ricerca, testo divulgativo essenziale nelle comunicazioni finalizzate alla disseminazione dei risultati)			SI	La relazione finale richiesta ai dottorandi è un articolo di 25mila battute, da considerare ai fini della pubblicazione richiesta
2.	Seminario La ricerca si racconta	25	primo anno	Lezioni di studiosi e neo-dottori di ricerca su proprie esperienze di ricerca: definizione e perimetrazione del tema, stato dell'arte, lessico specifico, collocazione disciplinare, risultati attesi e risultati conseguiti, bilanci e prospettive, nuove domande di ricerca.			NO	
3.	Scrittura accademica	30	primo anno	Il modulo di Scrittura accademica affianca le attività tematiche e disciplinari del dottorato, con lezioni frontali ed esercitazioni che coinvolgono i dottorandi con un ruolo attivo. Il Corso è tenuto da un docente esperto nella materia.			NO	

4.	Academic English	30	primo anno	<p>Il modulo di Academic English affianca le attività tematiche e disciplinari del dottorato. Sono anche calendarizzati cicli di seminari sulla programmazione europea, organizzati dall'Ateneo, con focus su specifici bandi, nonché seminari sulla scrittura dei progetti europei condotti da ricercatori e docenti. The most common problems of English language structure can be overcome by all students, even by those who want to improve their writing skills by reaching an advanced or proficient level. This can be achieved by constant practice of correct forms. But usually a good writer is also an insatiable reader. As Steven Wright says :«It usually helps me to write by reading — somehow the reading gear in your head turns on the writing gear».</p>			SI	
----	------------------	----	------------	--	--	--	----	--

Riepilogo automatico insegnamenti previsti nell'iter formativo

Totale ore medie annue: 61.67 (valore ottenuto dalla somma del Numero di ore totali sull'intero ciclo di tutti gli insegnamenti diviso la durata del corso)

Numero insegnamenti: 4

Di cui è prevista verifica finale: 2

Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
1.	Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali	Il tema è oggetto di un seminario di 4 ore sui programmi comunitari 2021-2027, in particolare quelli rivolti a post doctoral fellowships, nonché tutti sui programmi relativi al Next Generation Europe, incrociando i tempi che accendono opportunità e risorse per la ricerca e il territorio	
2.	Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca	La rivista scientifica online U3, a diffusione nazionale e internazionale di proprietà del dipartimento di architettura, stimola i dottorandi a pubblicazioni in forma individuale e collettiva, accogliendo i work-in-progress nelle varie sezioni e nella linea editoriale LeNote di U3 a carattere monografico.	
3.	Seminari	Dal secondo anno i dottorandi organizzano congiuntamente seminari, invitando esperti su temi di loro interesse per approfondimenti focalizzati, anche in qualità di discussant dei loro programmi di ricerca.	
4.	Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca	sono previsti i seguenti seminari interdottorali annuali, promossi dalla Società Italiana degli Urbanisti, quali occasione di incontro e confronto con docenti e dottorandi di altri corsi: 1. La ricerca che cambia; 2. Metodologia della ricerca	
5.	Seminari	Across positionalities Il programma di seminari di dottorato congiunto tra diverse scuole di dottorato europee in urbanistica, studi urbani e paesaggio, organizza Across Positionalities, un seminario di due giorni in presenza a Roma (2-3 febbraio 2023). Il seminario è ospitato dal Dottorato Paesaggi della Città Contemporanea del Dipartimento di Architettura dell'Università di Roma Tre ed è aperto a	

dottorandi e ricercatori post-dottorato del programma congiunto. Esso offre l'opportunità di posizionarsi rispetto alla questione della transizione che riguarda in gran parte la ricerca spaziale. La transizione implica un'ambiguità di cambiamento, si adatta a una moltitudine di possibili prospettive e richiede quindi alla ricerca e ai ricercatori di precisare interpretazioni e punti di vista. Come tutti i seminari Territori in Transizione, quello di Roma sarà un momento di condivisione dei progressi della ricerca e quindi delle bibliografie, delle domande di ricerca, dei metodi, degli obiettivi, in una prospettiva collegiale di apprendimento e disapprendimento collettivo.

Soggiorni di ricerca

		Periodo medio previsto (in mesi per studente):	periodo minimo previsto (facoltativo)	periodo massimo previsto (facoltativo)
Soggiorni di ricerca (ITALIA - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 3		mesi: 12
Soggiorni di ricerca (ESTERO nell'ambito delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 2		mesi: 12
Soggiorni di ricerca (ESTERO - al di fuori delle istituzioni coinvolte)	SI	mesi 3		mesi: 12

Note

(MAX 1.000 caratteri):

I numerosi accordi di collaborazione, in tutti i campi disciplinari, con università ed enti di ricerca non solo in ambito europeo, offrono ampie opportunità di approfondimenti mediante soggiorni di ricerca nelle sedi valutate opportune sotto la guida del supervisor. Tali collaborazioni consentono anche forme di didattica comune in streaming

6. Strutture operative e scientifiche

Strutture operative e scientifiche

Tipologia	Â Â	Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione)
Attrezzature e/o Laboratori		<p>LABORATORI strumentali del Dipartimento</p> <p>1.Laboratorio di Rilievo e Tecnologie Digitali - RilTec</p> <p>2.Prove e Ricerca su Strutture e Materiali - PRiSMa</p> <p>3.Laboratorio di Fisica Tecnica & Tecnologia LFT&T</p> <p>4.Laboratorio Avanzato Modelli e Prototipi - LAMP</p> <p>5.Matematica applicata e Meccanica delle Strutture - LIMeS (interdipartimentale)</p>
Patrimonio librario	consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso	<p>La biblioteca "Enrico Mattiello" è una biblioteca universitaria specializzata nelle discipline dell'architettura: possiede monografie di architetti, manuali e trattati, testi di storia dell'architettura, di scienza e tecnica delle costruzioni, di pianificazione ambientale ed urbanistica.</p> <p>18566 monografie; 21 abbonamenti e 2589 annate di periodici;</p> <p>Il settore Periodici comprende, oltre agli abbonamenti correnti, titoli storici di pregio</p>
	abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura della tematiche del corso)	<p>225 testate di periodici. Il dipartimento di Architettura, in collaborazione con la Biblioteca di Ateneo, ha realizzato la digitalizzazione e messa online della fondamentale opera curata da Le Corbusier, L'esprit nouveau</p>
E-resources	Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali)	<p>3 banche dati: AAC: Art & Architecture Complete; Avery Index to architectural periodicals; Building types online</p>
	Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	<p>Matsim (simulazioni di traffico), Julia (simulazione flussi pedonali), Mathematica (Wolfram).</p>
	Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico	<p>I dottorandi dispongono di una sala studio con postazioni elettroniche (PC, stampanti e plotter) e collegamento alla rete Internet via LAN e wifi.</p> <p>Nelle sedi ci sono numerose sale per seminari tutte dotate di proiettore e di dispositivi per le videoconferenze e la diffusione telematica delle lezioni (streaming).</p> <p>I dottorandi ottengono un account di posta elettronica del sistema di ateneo, tramite cui ricevono tutte le comunicazioni del dipartimento</p>
Altro		

Note

7. Requisiti e modalità di ammissione

Requisiti richiesti per l'ammissione

Tutte le lauree magistrali?

SI, Tutte

se non tutte, indicare quali:

Altri requisiti per studenti stranieri:

Eventuali note

Modalità di ammissione

Modalità di ammissione

- Titoli
- Prova orale
- Progetto di ricerca

Per i laureati all'estero la modalità di ammissione è diversa da quella dei candidati laureati in Italia? NO

se SI specificare:

Attività dei dottorandi

È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di tutorato	SI	
È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di didattica integrativa	SI	Ore previste: 40
E' previsto che i dottorandi svolgano attività di terza missione?	SI	Ore previste: 40

Note

Chiusura proposta e trasmissione: 11/06/2025